

il corridore transalpino della Netcompany Ineos conquista tappa e classifica generale al termine di un duello fino all'ultimo metro con il connazionale Rondel. Fancellu perde la Maglia Leader ma riesce a difendere il podio finale

Parla francese Il Giro d'Abruzzo Carta Giovani Nazionale, che nella sua frazione conclusiva vede Kevin Vauquelin conquistare sia il successo di tappa sia la Maglia Leader. Sullo strappo di Controguerra, il corridore della Netcompany Ineos ha avuto la meglio sul connazionale Mathys Rondel e su Nicola Conci, terzetto che si era formato nel corso del primo dei due giri del circuito finale, sulle terribili rampe del Muro di Colonnella. La Maglia Leader Alessandro Fancellu aveva provato inizialmente a seguire l'attacco, alzando bandiera bianca a pochi metri dallo scollinamento. Dopo aver superato anche il minuto di vantaggio, i battistrada hanno rallentato nei chilometri finali, consentendo al gruppo inseguitore di chiudere a soli 7" da Vauquelin. Grazie a questa rimonta, Fancellu ha difeso il terzo posto in classifica generale, accompagnando la coppia francese sul podio finale.

Oltre alla Maglia Leader, Vauquelin conquista anche la Maglia Bianca, mentre il suo compagno di squadra Dorian Godon ed Emanuele Ansaloni confermano rispettivamente la Maglia Ciclamino e la Maglia Azzurra.

CLASSIFICA GENERALE

- 1 - Kevin Vauquelin (Netcompany Ineos)
- 2 - Mathys Rondel (Tudor Pro Cycling Team) a 2"
- 3 - Alessandro Fancellu (MBH Bank CSB Telecom Fort) a 5"

- 4 - Nicola Conci (XDS Astana Development Team) a 12"

- 5 - Lennart Jasch (Tudor Pro Cycling Team) a 13"

Il vincitore de Il Giro d'Abruzzo Carta Giovani Nazionale Kevin Vauquelin ha dichiarato in

Scritto da REDAZIONE

Domenica 20 Settembre 2026 15:35

conferenza stampa: "Ho passato dei mesi complicati, soprattutto dopo il Tour, quindi per me è una grande soddisfazione vincere questa corsa, nella quale sono andato sempre più forte giorno dopo giorno. Non sapevo chi fosse il più veloce tra di noi nel finale, e quando è partito Rondel sapevo che avrei dovuto spingere al massimo per superarlo. Il mio obiettivo principale era la tappa, lui aveva più pressioni in ottica classifica generale. Vincere era l'unico modo possibile per ringraziare tutte le persone che mi sono sempre state accanto in questo periodo difficile".

(Credit photo: LaPresse)

Redazione